

IV Sessione

Ore 15.00-17.00

Presiedono:

Prof. Santi Fedele, Prof. Gheorghe Mandrescu

Vasile Vesa, *Il regime di Ceausescu e il fenomeno dell'Eurocomunismo*

Daniel Pommier Vincelli, *Il Partito comunista italiano e il Partito comunista rumeno negli anni Settanta*

Liviu Petru Zapartan, *Spiegazioni teoretiche sullo "scacco" storico del comunismo*

Marian Zlotea – Giuseppe Motta – Andrea Carteny,
Testimonianze sulla fine del regime ceausista:

- *14-25 dicembre 1989, gli ultimi giorni dei coniugi Ceausescu: tradimento o rivoluzione?*
- *storia della rivoluzione dal punto di vista popolare, militare e politico*
- *le implicazioni post-rivoluzionarie dei leader comunisti*

Conclusioni

Prof. Fulvio D'Amoja

Prof. Nicolae Bocsan

Prof. Antonello Biagini

Prof. Toader Nicoara

Direzione scientifica: Antonello Biagini

Segreteria organizzativa:

Fondazione Bonino-Pulejo – tel. 090226294

fax 090695764

CISUECO Università "La Sapienza" di Roma

tel./fax: (+39) 06 4991 3415

email: Antonello.Biagini@uniroma1.it

1989: implosione dell'Unione sovietica e fine di un sistema politico-istituzionale totalitario basato sulla economia pianificata o di "comando". Dopo cinquanta anni i Paesi dell'Europa centro-orientale hanno posto fine ad una esperienza che li vedeva apertamente schierati all'interno di un equilibrio mondiale basato sul bipolarismo, sulla contrapposizione Est-Ovest, sul confronto/scontro tra totalitarismo e democrazia. E' stato dunque necessario ricostruire, in pochi anni, sistemi politici democratici affrontando una difficile transizione verso l'economia di mercato che ha spesso prodotto rilevanti traumi sociali e, in qualche caso, veri e propri conflitti etnici come quelli della ex Jugoslavia. Grazie all'accordo di Visegrad i Paesi dell'Europa centrale hanno dichiarato la stabilità dei confini secondo quanto definito dopo la seconda guerra mondiale concentrandosi con decisione nell'opera di ricostruzione economica che ha dato risultati positivi, in qualche caso insperati, sebbene non privi di contraddizioni e difficoltà derivanti anche dalle precedenti esperienze. Ed è proprio su tali esperienze che gli storici più attenti stanno indirizzando i propri studi: **questo convegno – in una continuità ideale con altri incontri e seminari – intende riflettere sulla particolare esperienza della Romania, che all'interno del blocco dei Paesi socialisti ha prodotto un sistema politico-economico con aspetti originali, una sorta di nazional-comunismo indipendente dai voleri di Mosca e caratterizzato dalla dittatura personale di Ceausescu e della sua famiglia.**

Messina, 2-6 maggio 2004

Enti patrocinatori:

FONDAZIONE BONINO PULEJO
MESSINA

Comunismo e comunismi *Il modello rumeno*

In collaborazione con:

Istituto Italo-Rumeno di Studi Storici
dell'Università "Babes-Bolyai" di Cluj-Napoca

Cattedra di Storia dell'Europa orientale
Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina

CISUECO – Centro Interuniversitario di Studi
sull'Europa Centro-Orientale dell'Università "La Sapienza" di Roma

Dottorato di ricerca in Storia d'Europa
presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Lunedì 3 maggio 2004
Aula Magna dell'Università di Messina

I Sessione

Ore 9.00-11.30

Presiede: Prof. Pasquale Fornaro

Indirizzi di Saluto:

Prof. Francesco Tomasello, Magnifico Rettore dell'Università di Messina

On. Sen Nino Calarco, Presidente Fondazione Bonino-Pulejo

Prof. Silvio Pons, Direttore della Fondazione Gramsci

Prof. Nicolae Bocsan, Magnifico Rettore dell'Università Babes-Bolyai

Prof. Toader Nicoara, Preside della Facoltà di Storia e Filosofia dell'Università Babes-Bolyai

Relazione introduttiva

Prof. Antonello Biagini, *Il socialismo reale nel XX secolo*

II Sessione

Ore 15.00-18.30

Presiedono:

Prof. Silvio Pons, Prof. Denis Deletant

Nicolae Bocsan, *Il socialismo pre-marxista fra i romeni*

Dorina Orzac, *La politica estera della Romania al tempo di Gheorghe Gheorghiu Dej*

George Cipaianu, *Il modello ceausista nel regime politico comunista della Romania*

Istvan Csucsuj, *Alla ricerca della legittimità*

Simona Nicoara – Toader Nicoara, *L'immaginario comunista*

Virgil Tarau, *Le elezioni "senza opzioni" della Romania nel 1946*

Bogdan Ivascu, *La nazionalizzazione dell'11 giugno 1948: uno strumento del processo di sovietizzazione della Romania*

Lonhardt Tamas, *L'instaurazione del regime comunista in Romania e la minoranza ungherese 1944-1948*

Denis Deletant, *L'instaurazione del regime comunista in Romania: il ruolo della "Securitate" rumena*

Martedì 4 maggio 2004
Sala Fondazione Bonino-Pulejo

III Sessione

Ore 9.00-13.00

Presiedono:

Prof. Fulvio D'Amoja, Prof. George Cipaianu

Marius Oprea, *Il ruolo della repressione nel sistema comunista rumeno*

Stancuta Todea, *Il penitenziario di Gherla 1948-1953: "rieducazione" o sterminio?*

Ioan Ciupea, *I diritti dell'uomo e il regime penitenziario in Romania negli anni '50*

Gheorghe Mandrescu, *La caricatura nei primi anni successivi all'instaurazione del regime comunista: esempi dalla collezione del Museo Nazionale d'arte di Cluj-Napoca*

Liviu Tarau, *Romeni e italiani oltre la "cortina di ferro". L'odissea del gruppo Visconti (maggio 1952)*

Marius Bucur, *Il confronto tra il totalitarismo comunista e la Chiesa. Il caso rumeno (filosofia politica e politica)*

Ioan Bolovan, *La politica e la demografia nel tempo del regime comunista*

Otto Trasca, *I primi tre anni della cooperativizzazione dell'agricoltura in Romania, 1949-1952. Lo studio di un caso: la regione Cluj*

Gheorghe Iancu, *La cooperativizzazione dell'agricoltura in Romania riflessa nei documenti della Radio Europa-Libera negli anni 1949-1962*